



GRUPPO AMICI DELLA MONTAGNA

PIAZZOLA SUL BRENTA

DOMENICA 19 MAGGIO 2019

Prealpi Veneto/Trentine

Da Lamon a Casteltesino per la Claudia Augusta Altinate

Ritrovo: presso la sede in Via Rolando n. 57 ore 06:00 - partenza ore 6.15

Trasporto: pullman

Tempo di percorrenza: 7/8 ore circa comprese soste e visita al museo

Dislivello: 500 mt. su un percorso di circa 13 km

Referenti escursione: Mascaro Sabina 3465124182 e Casonato Giampaolo 3495302484

Difficoltà: E. T.

Note: bastoncini, scarponi da trekking, pranzo a sacco, piatti, bicchieri e posate possibilmente non usa e getta, per il momento conviviale e non dimenticate di portare nello zaino una gran quantità di gioia!!!!

Descrizione dell' itinerario:

Partendo da Piazzola con il pullman, ci dirigeremo verso la Valsugana per arrivare a Lamon, dove faremo colazione e subito dopo andremo a visitare il museo archeologico e gli affreschi del Municipio. Saremo accompagnati in questa giornata da un amico che ci farà da cicerone!!!!

"Il Museo civico archeologico di Lamon raccoglie i reperti degli scavi archeologici della necropoli romana di San Donato iniziati a partire dagli ultimi anni del Settecento e non ancora conclusi

Nel 2001 del tutto eccezionale è stato il ritrovamento di una sepoltura assai particolare a fianco di quelle umane: un bue, dell'età di due anni, probabilmente sacrificato per un qualche rito propiziatorio e successivamente sepolto, nella stessa epoca degli altri umani, con tutti gli onori. Da sottolineare infine la quasi totale assenza di individui in giovane età, solo due su ottanta sepolture fino ad ora rinvenute, e le particolari caratteristiche fisiche di questi antichi romani particolarmente forti e robusti.

I corredi funebri della Necropoli di San Donato esposti nel Museo, sono costituiti da oggetti di abbigliamento, di ornamento e d'uso quotidiano e quasi sempre anche da una o più monete.

Nelle tombe femminili gli ornamenti in bronzo, argento e vetro sono numerosi e indicano lo status sociale dei defunti. Famosi sono gli orecchini d'argento cosiddetti "a B" che per la loro particolarissima foggia sono stati scelti come simbolo del Museo.

Dopo la visita al museo e agli affreschi del comune ci avvieremo per il sentiero n. 5. Questo è un itinerario che offre innumerevoli motivi di interesse e di ricerca.

Dalla piazza, seguendo le indicazioni si perviene al Pian di Sala. Si presume che questa estesa superficie d'erosione si sia originata durante le prime glaciazioni. Il sentiero si accosta alle pendici del M. Gial e in un'ora si raggiunge la Val Maggiore. Si scende poi, verso la frazione di S. Donato, dove i numerosi ritrovamenti d'oggetti e sepolture dell'epoca romana testimoniano l'insediamento di questa popolazione. Tra le Drosere ed il Colle Furlan doveva sorgere un maniero per la difesa di una strada militare, la Claudia Augusta, del I sec. d.C., chiamata anche Via Pagana.

La via Claudia Augusta Altinate o, più brevemente, la **Claudia Augusta**, è un'antica strada romana che metteva in collegamento la pianura padana all'attuale Baviera, attraversando le Alpi. Passando dal Po al Danubio, dal mondo romano a quello germanico. Un tracciato antichissimo e in gran parte avvolto nel mistero, perché purtroppo non abbiamo notizie certe relative al percorso e alla sua lunga storia. La via Claudia Augusta fu tracciata da **Druso**, generale di Augusto, attorno al **15 a.C.** Nel I secolo d.C. il figlio **Claudio** ampliò e ultimò il progetto, portando a compimento la via lunga 350 miglia romane, circa 520 km. E proprio dell'imperatore la strada porta il nome. Il 2 maggio 2014 è stato emesso un francobollo dedicato alla Claudia Augusta in occasione dei 2000 anni dalla morte di Augusto.

Il ritorno avverrà sullo stesso sentiero.

Alla fine, come di consuetudine del Gruppo, ci sarà una condivisione finale.

*Buona escursione a tutti. I referenti **Paolo e Sabina***

